



allegato a DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0009439.06-05-2025.I



AGENZIA DEL DEMANIO



**FONDO DI SVILUPPO E COESIONE CALABRIA 2021/2027 _DELIBERA
CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024**

“Valorizzazione dei beni confiscati, rafforzamento dei presidi di legalità e sicurezza urbana”

CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ATTIVITA' STRATEGICHE**

E

L'AGENZIA DEL DEMANIO

E

L'ARMA DEI CARABINIERI

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO

*“Siderno (RC) – Ministero dell'Interno – Arma dei Carabinieri
Alloggi di servizio presso fabbricato RCBP154-RC1599001”*

IMPORTO € 1.000.000,00

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di aprile

DA UNA PARTE

La Regione Calabria - Dipartimento Transizione digitale ed Attività Strategiche, di seguito denominata Regione Calabria, rappresentata dal Dr. Tommaso Calabrò, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale del Dipartimento Transizione digitale ed Attività Strategiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro, Cittadella Regionale Catanzaro (CZ), C.A.P. 88100,

DALL'ALTRA

L'Agenzia del Demanio, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Calabria, dell'Agenzia del Demanio, dott. Ing. Giovanni Zito, abilitato a sottoscrivere la presente Convenzione, in virtù della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023 prot. n. 2023/17478/DIR, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 60/2024 del 17/12/2024, di seguito denominato "il Beneficiario",

E

L'Arma dei Carabinieri, rappresentata dal Comandante Provinciale di Reggio Calabria, Generale di Brigata Cesario Totaro,

PREMESSO CHE

- con la Delibera CIPESS n.14 del 29 aprile 2021 è stato approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria;
- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*", tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57;
- la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", all'art.1 c. 697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico – ha disposto in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione è da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- nel Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*", sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che <... *la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione...*>;
- con la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027*". *Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome*", è stata determinata l'imputazione programmatica *pro-quota* alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus;
- nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a euro 2.863.063.355,70; - sulla base delle disposizioni della Legge 13 novembre

2023 n. 162 e della richiamata Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 alle Regioni è consolidata previa definizione di Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna Regione per la condivisione di Piani per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale (Accordi per la coesione).

CONSIDERATO CHE

- in data 16 febbraio 2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Calabria hanno sottoscritto l'Accordo con i contenuti stabiliti dalla Legge 162/2023 art.1 lett. d;
- rispetto alla quota riferita all'assegnazione FSC 2021-2027 alla Regione, pari ex Delibera CIPESS 25/2023 a euro 2.863.063.355,70, nel testo dell'Accordo sono individuate:
 - la riduzione dell'assegnazione complessiva del FSC 2021-2027 per il finanziamento del collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Siciliana, pari a euro 300.000.000,00 coerentemente con quanto previsto dalla Legge 213/2023 art.1 c. 273;
 - la quota di anticipazione risorse FSC 2021-2027 (ridotta dell'importo di euro 135.761,60 attribuiti nell'ambito dell'assegnazione ordinaria ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023), pari a euro 633.053.691,97 nella quale, per come richiamato in premessa, sono conglobate:
 - l'assegnazione a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021, tenuti in conto gli esiti della ricognizione ex Delibera CIPESS 16/2023;
 - l'assegnazione di cui alla Legge 197/2022 art.1 c. 697 (da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria);
 - la quota di assegnazione ordinaria pari a euro 1.930.009.663,73;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 04 marzo 2024 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024*" si è preso atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria", sottoscritto in data 16 febbraio 2024, rinviando alla intervenuta adozione della Delibera CIPESS di assegnazione, l'iscrizione in bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota di assegnazione ordinaria FSC 2021-2027;
- la quota di anticipazione Risorse FSC 2021-2027 a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021 e sulla Legge 197/2022 art.1 c. 697, risulta già iscritta in bilancio nei corrispondenti capitoli di Spesa e di Entrata;
- in riferimento all'Accordo per la Coesione sottoscritto, in data 16 febbraio 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria, è stata pubblicata, in data **16 luglio 2024**, in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – la **Delibera CIPESS n. 17/2024** recante "*Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023*", con la quale vengono assegnate alla Regione Calabria risorse per un importo di euro 1.930.009.663,73, di cui euro 142.788.549,00 ai fini del cofinanziamento PR FESR e FSE + 2021/2027;
- con nota prot. n. 550836 del 03 settembre 2024 il Dirigente Generale del dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche ha richiesto, nell'ambito dell'Area Tematica 08 "Riqualificazione urbana" - Settore di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria, l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 13.594.000,00, a valere su risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027, secondo la tipologia e il cronoprogramma di spesa riportato, al fine di realizzare l'intervento denominato "**Valorizzazione dei beni confiscati, rafforzamento dei presidi di legalità e sicurezza urbana**" (ID FSCRI_RI_744), ricompreso

nell'Allegato A1 "Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale" al suddetto Accordo per la Coesione e alla citata DGR n. 83/2024;

- con nota prot. n. 629786 del 08 ottobre 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria è stata autorizzata l'iscrizione in bilancio della suddetta somma di euro 13.594.000,00, a valere sulle risorse afferenti all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (FSC 2021/2027) - Area Tematica 08 - Settore di intervento 08.01;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 22.10.2024 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche (Prot. n. 550836-629739/2024)*":
 - il capitolo E4020112701, con denominazione "*Assegnazione di fondi in conto capitale dallo Stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (Delibera CIPESS n. 17 del 23 aprile 2024)*", associato al piano dei conti finanziario "*Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*";
 - il capitolo U9080300601, con denominazione "*Spese per la realizzazione degli interventi afferenti all'area tematica 08 "Riqualficazione urbana" - Settore di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 17 del 23 aprile 2024) - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali*", relazionato al capitolo parte Entrata E4020112701, associato al piano dei conti finanziario "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali*";
 - sono state, pertanto, apportate allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, e annualità successive, le variazioni per la nuova iscrizione dei *Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche* per l'importo di € 13.594.000,00.

POSTO CHE

- il Ministero dell'Interno – Arma dei Carabinieri – Gruppo di Locri e della Stazione di Siderno Marina (RC) è destinatario di un bene confiscato, ubicato in Siderno (RC), Contrada Caldara, 34, identificato catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Siderno (RC) Foglio n. 24, part. n. 1841 ed al Catasto Fabbricati al Foglio n. 24 p.lla n. 1841;
- il suddetto bene necessita di lavori di rifunzionalizzazione e ristrutturazione per essere adibito a alloggi di servizio per le finalità istituzionali dell'Arma dei Carabinieri;
- la Regione Calabria intende finanziare tale intervento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- la Regione Calabria, di comune accordo con il Ministero dell'Interno – Arma dei Carabinieri, intende individuare l'Agenzia del Demanio quale soggetto beneficiario del contributo, affidando alla stessa il ruolo di Soggetto Attuatore/Stazione appaltante per la realizzazione del suddetto intervento;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria, nell'interesse del Ministero dell'Interno Arma dei Carabinieri, è disponibile ad assumere il ruolo di soggetto beneficiario del contributo, onde curare la realizzazione dell'intervento necessario alla rifunzionalizzazione dell'immobile, in qualità di Soggetto Attuatore/Stazione appaltante.

Preso atto di quanto sin qui premesso e considerato, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra le parti per la realizzazione dell'operazione denominata "Siderno (RC) - Ministero dell'interno - Arma dei Carabinieri Alloggi di servizio presso fabbricato RCBP154-RC1599001", il cui importo complessivo è di € 1.000.000,00.
2. Il finanziamento, che trova copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico.
3. La Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento, da parte del beneficiario, delle procedure di evidenza pubblica sia per servizi di ingegneria ed architettura (laddove previsti) che per lavori.
4. L'Agenzia del Demanio è individuata quale soggetto beneficiario del contributo erogato dalla Regione Calabria, e alla stessa viene contestualmente affidato il ruolo di Soggetto Attuatore/Stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento sull'immobile ubicato in Siderno (RC), Contrada Caldara, 34, destinato per le finalità istituzionali dell'Arma dei Carabinieri.

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e si estende per un periodo di 23 mesi, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione, come di seguito riportato:

Redazione DIP	Redazione PFTE e progettazione esecutiva ed acquisizioni e pareri*	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori e Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) con appalto integrato	Stipula contratto	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori-Regolare Esecuzione	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
1 mese	4 mesi	1 mese	5 mesi	1 mese	1 mese	6 mesi	3 mesi	1 mese	23 mesi

Il cronoprogramma è di natura previsionale. Non si esclude pertanto che contingenze impreviste e/o imprevedibili possano causarne modifiche o varianti; in tal caso l'Agenzia del Demanio si impegna a darne comunicazione alle parti interessate, giusto art. 4, lett. o) e y) del presente atto, nel rispetto dei vincoli del programma di finanziamento.

I tempi indicati nel sopra riportato cronoprogramma decorrono dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche nonché **la corretta implementazione del portale GIGA Calabria**.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. L'erogazione del Contributo è subordinata alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione.

ART. 4 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione l'Agenzia del Demanio, in qualità di beneficiario, (nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020 e del PR 21/27) si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate che prevedono finanziamenti a carico dello Stato;
 - b) garantire un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma, assicurando una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il Beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto;
 - c) consentire l'accesso ai locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - d) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - e) fornire, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi UE;

- f) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'articolo 82 del Regolamento (UE) 1060/2021 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g) utilizzare il Sistema Informativo regionale (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- h) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
- i) da rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- j) rispettare le norme europee in materia di Aiuti di Stato;
- k) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 21 aprile 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e sue successive modificazioni;
- l) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- m) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto;
- n) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture e trasmettere il nuovo il quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dai ribassi d'asta (**i.e. quadro economico rimodulato post-gara, corredato del relativo atto di approvazione**). **Le economie di gara rientreranno nella disponibilità dell'amministrazione regionale, salvo diversa determinazione;**
- o) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornire tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- p) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- q) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto il titolo dell'operazione e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- r) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste e dalla Convenzione per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- s) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- t) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- u) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di

cui al “**Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027**”, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- v) comunicare, all'atto della sottoscrizione dei presenti obblighi, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - w) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - x) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - y) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
 - z) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dalla presente Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - aa) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;
 - bb) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso;
2. **Il beneficiario assume, altresì, l'obbligo di implementare l'applicativo GIGA Calabria, in attuazione del Protocollo rep. n. 21168 del 06.05.2024, sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Ministero dell'Interno in data 24.04.2024, per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici, qui integralmente richiamato e accettato.**

ART. 4 BIS OBBLIGHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO – ARMA DEI CARABINIERI

Con la stipula della presente convenzione il Ministero dell'Interno – Arma dei Carabinieri, si impegna al rispetto degli obblighi seguenti:

1. fornire entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente il quadro esigenziale, funzionale e le specifiche tecnologiche per la per la rifunzionalizzazione ad alloggi di servizio del compendio demaniale RCBP154-RC1599001;
2. approvare, previa verifica di conformità dello stesso alle esigenze dei propri Uffici, il PFTE elaborato dall'Agenzia del Demanio per la rifunzionalizzazione ad alloggi di servizio del compendio demaniale RCBP154-RC1599001;
3. assicurare all'Agenzia tutto il supporto necessario per la redazione dei differenti livelli di progettazione, nonché per l'esecuzione dei lavori, fornendo tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti eventualmente necessari e mettendo, allo scopo, a disposizione la documentazione tecnica in proprio possesso;
4. facilitare gli aspetti relativi alla logistica, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta nella sede, garantendo gli accessi del personale dell'Agenzia e degli operatori economici incaricati dei servizi tecnici e degli interventi, rendendo tempestivamente disponibili i locali e gli ambienti interessati ai lavori, gestendo altresì le interferenze con gli ulteriori operatori economici presenti all'interno dell'edificio;
5. assicurare all'Agenzia del Demanio tutto il supporto necessario per la realizzazione dell'intervento.

ART. 4 TER TAVOLO TECNICO

Le parti si impegnano:

1. ad istituire un Tavolo Tecnico entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
2. a partecipare alle sedute del predetto Tavolo Tecnico che verrà convocato con cadenza mensile a partire dalla data della sua istituzione, con il compito di monitorare le attività e lo stato d'avanzamento di attuazione della Convenzione e fornisce supporto con riferimento ad aspetti di natura tecnico-giuridica-amministrativa

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel **quadro tecnico-economico del progetto esecutivo**.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 36/2023 e ai regolamenti del caso.

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto *previsto dall'art. 41, comma 15 del D.lgs. 36/2023* ed al relativo Allegato I.13 in esso richiamato.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale prova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati

(un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo tramite trasferimento, con modalità GIROFONDI, sul conto di Tesoreria Unica: IBAN: IT 42H 01000 04306 TU0000020944 intestato all'Agenzia del Demanio, come di seguito esposto:
 - a. una prima anticipazione, pari al 10% del finanziamento concesso, dopo la stipula della convenzione;
 - b. una seconda anticipazione, pari al 20% del finanziamento concesso, dopo l'aggiudicazione definitiva;
 - c. le erogazioni intermedie, successive alle anticipazioni, saranno trasferite su richiesta del beneficiario, per stati di avanzamento evidenzianti l'utilizzo di almeno il 40% del trasferimento precedente, corredati dalla documentazione tecnico-contabile e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "Somme a disposizione dell'amministrazione".
2. L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta avanzata dal beneficiario e risulterà funzionale a garantire la copertura finanziaria sia per le spese connesse alla progettazione sia per l'eventuale anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori nonché per le spese di gara e di pubblicità.
3. Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027"*". **Se i documenti sono digitali la dicitura indicata andrà inserita nel corpo del documento in fase di emissione.**
4. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
5. La quota di saldo sarà erogata a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

ART. 6 BIS RIMBORSO SPESE AL BENEFICIARIO E INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

1. È riconosciuto al beneficiario, il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività e/o dei servizi previsti a suo carico dalla presente Convenzione. Tali spese, sono quantificate in via preventiva per un ammontare complessivo di **€ 36.309,00** e ricomprese nelle somme a disposizione del beneficiario come indicate nel quadro economico, pari al 5,2% dell'importo posto a base di gara.
2. Saranno riconosciuti al personale della Stazione appaltante gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il relativo Regolamento vigente dell'Agenzia del Demanio, già ricompresi nel quadro economico di previsione.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Beneficiario comunica, conformemente a quanto previsto in merito dal dispositivo di selezione, le informazioni relative alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

ART. 8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario indicato per il monitoraggio è il responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate a

carico del Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
5. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo fino al periodo previsto dalla normativa comunitaria.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 (Modifica di contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria e architettura e per lavori.

3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause - imprevedibili - che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non superino il termine di eleggibilità della spesa.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023;

- d. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione;
 - e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - g. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - h. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - j. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il Beneficiario potrà presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma di finanziamento FSC 2021/2027;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione;
 - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - a. il nome del Beneficiario;
 - b. la descrizione dell'operazione;
 - c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - d. la localizzazione geografica dell'operazione;
 - e. l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - f. ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TRATTAMENTO DATI - PRIVACY

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della convenzione medesima e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto:
presidente@pec.regione.calabria.it
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: rpd@regione.calabria.it, PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it
3. Il delegato del Titolare del trattamento dei dati è il settore *Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati* del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche nella persona del Dirigente *pro tempore* del Settore "*Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati*" del Dipartimento Regionale Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
4. In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi agli indirizzi PEC: dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it; legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it

5. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679);
6. I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per l'esecuzione di quanto previsto dal ciclo di programmazione 2021-2027, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del Beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.;
7. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso. I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della presente convenzione di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo atto.
8. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della presente convenzione;
9. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nella presente convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali;
10. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
11. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi;
12. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati;
13. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

ART. 14 MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA CONVENZIONE

1. Fermo restando quanto previsto al precedente art. 8, eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali alla presente convenzione potranno essere, previo accordo tra le parti, apportate con un semplice scambio di corrispondenza.

ART. 15 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 16 SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. La Regione Calabria e il Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 17 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.
2. La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge n.241/90.

ART. 18 FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Per l'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Il Direttore Regionale
Giovanni Zito

Per la Regione Calabria
il Dirigente Generale
Tommaso Calabrò

Per il Ministero dell'Interno
Arma dei Carabinieri
Comandante Provinciale di Reggio Calabria
Cesario Totaro